

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251 Num. interni 221 - 231 - 242

Dopo Ciocchetti anche Andreotti il governo mette all'asta preziose aree edificabili

Il PCI costringe il Sindaco ad assumere un impegno di aprire un dibattito nel Consiglio

L'amministrazione comunale era completamente allo scuro del disegno di legge presentato al Senato dal ministro Taviani. Andreotti, relativo alla cessione a privati, mediante asta pubblica, di vasti comprensori di proprietà del demanio militare situati in località centrali della città. Il Sindaco lo ha ammesso ieri, durante la seduta del Consiglio comunale, rispondendo al compagno Natoli il quale lo aveva sollecitato a portare in discussione l'interpellanza che, su questo argomento, hanno presentato lo stesso Natoli e i compagni Gigliotti e Della Seta. «Ho appreso solo dalla sua interpellanza — ha detto Ciocchetti — della presentazione al Senato del disegno di legge, ed ho fatto pervenire il mio vivo disappunto ad alcuni ministri perché è stato corso al provvedimento senza nemmeno interpellare l'amministrazione comunale. Se potrà ottenere in tempo dagli uffici le notizie che ho richiesto, l'interpellanza potrà essere discussa nella stessa seduta di giovedì prossimo. Se tale progetto di legge venisse approvato, verrebbero messi all'asta i seguenti comprensori:

complesso di viale Pretoriano (proseguenza di viale Castro Pretorio) oggi adibito a laboratorio di precisione dell'Arma; complesso che si estende fra viale Pretoriano, piazza Sisto V e via Marsala; complesso di viale Guido Reni, al quale è stato corso al provvedimento l'VIII officina autorizzazioni dell'esercito ed altri servizi militari; immobile compreso fra le vie Pinturicchio, Sacconi e Calderini, al Flaminio, adibito a centro studi ed esperienze della motorizzazione; caserma «Giuseppe Sani» ex Teletta Equilino; caserma dedicata al ss. Pietro e Marcellino; complesso della caserma di Lamarmora in Trastevere; ex polveriera dell'Acqua Traversa, un vasto comprensorio che confina con il villaggio dei cronisti nei pressi della via Cassia Vecchia.

Si tratta dunque di aree di grande valore, messe in vendita senza nemmeno attendere la destinazione urbanistica che verrà fissata dal nuovo Piano regolatore. Questi comprensori, stando al disegno di legge, dovrebbero essere permutati con altri periferici, sui quali i cessionari dovrebbero costruire altri immobili per il demanio comunale. E' proseguito poi il dibattito sul bilancio preventivo. Sono intervenuti il consigliere d.c. Della Torre, favorevole al bilancio, ed il socialdemocratico Farina il quale, dopo un esame critico dell'attività della giunta, ha ricordato come egli sia uscito dalla giunta quando la Democrazia Cristiana volle legarsi, per una maggioranza precostituita, all'estrema destra dello schieramento politico. La discussione sul bilancio, ha continuato Farina, è un rilevante atto politico della gestione amministrativa, e perciò non può avere il voto favorevole del suo gruppo.

In sede di interrogazione il compagno Gigliotti ha criticato l'indagine maniera con cui la giunta vuole celebrare il centenario dell'effigie garibaldina del Mille. Difatti la giunta comunale vuole ricordare questo grandioso avvenimento storico, partecipando ad una mostra di dipinti e di cimeli garibaldini:

Lettera anonima a Tivoli «Vi incendieremo tutti: la vostra ora è segnata»

I carabinieri e la polizia di Tivoli, Bagni di Tivoli, Villalba e Guidonia sono nuovamente in allarme per nuovi minacciosi incendi. Nelle prime ore del pomeriggio di ieri, è infatti pervenuta alla direzione dello stabilimento Pirelli di Villa Adriana una lettera spedita con posta ordinaria da Tivoli, nella quale è scritto in stampatello: «Non sarà l'arresto di un povero diavolo a farci paura. Siamo pronti e decisi. Vi incendieremo tutti. La vostra ora è segnata. Agiremo quando meno ve lo aspettate. Potete anche agitare. Vi daremo filo da torcere fino all'ultimo sangue. La lettera è firmata «I corvi» e non è improbabile che sia frutto di uno stupido scher-

Come le cavallette

Roma ha un grande fascino. E' innegabile. Il Vicario vuole avere al Villaggio Olimpico e alla Magliana, e Ciocchetti glielo dona su un piatto d'argento. Il ministro delle Finanze Taviani, dice che non ha i soldi per finanziare la costruzione di impianti militari in aree adatte, e d'accordo con i suoi colleghi Tamburini e Andreotti, decide di mettere all'asta vasti comprensori che il demanio militare possiede a Roma. L'amministrazione comunale non viene nemmeno interpellata. Ciocchetti, quando un consigliere comunista lo informa del disegno dei suoi colleghi di Partito, cava dalle tasche e quindi non crede. Un vero colpo a tradimento.

Qui, in questa dolce città, l'aria è un tradimento. Si susseguono con un ritmo impressionante. Dal piano regolatore — per non risultare ol-

tre — all'asta delle aree militari, c'è l'impronta di un metodo, di una politica che prescinde dagli interessi generali della città, per seguire altri di natura particolare che con quelli di Roma hanno ben poco a che vedere. Chi ci rimette è però sempre la città e i suoi abitanti. Ed è questa politica che occorre spezzare, se si vuole dare alla città la possibilità di uscire dai nodi che la stringono, veder avviate a soluzione i gravi problemi che la angustiano, e ridare prestigio alla Amministrazione comunale. Solo così diventerà obiettivamente possibile a tre ministri, fra cui il «romano» Andreotti, di porre all'incanto preziose aree cittadine, senza nemmeno informare il Campidoglio, con l'aria di essere sicuri che la giunta, in fondo, è dalla loro parte. Dati, appunto, precedenti.

Indette dal Partito per il 19 e il 20

Due giornate di proselitismo e di diffusione dell'«Unità»



Diverse centinaia di comunisti dei quartieri di Portonaccio, Tiburtino, Pietralata, Ponte Mammolo, S. Basilio e Settecammini hanno partecipato ieri sera, nei locali della Sezione del PCI di Tiburtino IV, a una manifestazione indetta per festeggiare i quattrocento cittadini romani dei citati quartieri che hanno chiesto quest'anno per la prima volta la tessera del nostro Partito. Nel corso della manifestazione il compagno Paolo Bufalini ha pronunciato un discorso nel quale ha parlato di numerosi nuovi iscritti che hanno preso la parola per spiegare i motivi della loro adesione al comunismo. Anche nelle altre Sezioni comuniste della città e dell'Agro si svolge una intensa attività che culminerà nei giorni 19 e 20 marzo in varie iniziative per il proselitismo e la diffusione dell'«Unità». Tutti i compagni del Comitato federale della Commissione provinciale di controllo parteciperanno alle varie manifestazioni.

La situazione del tesseramento

Alla data di ieri, secondo i dati pervenuti alla Segreteria della Federazione romana, la situazione del tesseramento rispetto allo scorso anno è la seguente: 1957: 138; Spaccata: 157; La Rustica 13; Tibur-

Rubato un furgone pieno di scarpe

Un furgone con 1400 paia di scarpe è stato rubato la scorsa notte, in via Angelo Fava, sotto l'abitazione del proprietario, il commerciante Giovanni Mandolosi di 41 anni. Il nucleo investigativo dei carabinieri sta svolgendo indagini per rintracciare i ladri e recuperare la refurtiva. E' nato il terzogenito dell'assessore Riccardi

La casa dell'assessore della Provincia Renzo Riccardi è stata alluvata dalla nascita del terzogenito di un altro assessore, Ornella e al dott. Riccardi giungano gli auguri dell'Unità.

IL DIBATTITO SUL BILANCIO PROVINCIALE

Ieri sera a Palazzo Valentini si è aperto il dibattito sul bilancio di previsione 1960, presentato dalla giunta al Consiglio provinciale. Nella discussione è intervenuto il consigliere Cutolo (PLI) il quale, dopo alcune critiche all'operato dei precedenti governi in alcuni settori della vita pubblica, ha espresso stancamente la sua opposizione al bilancio con larghissimo uso di parole in libertà. E' successivamente intervenuto Giovanni (DC).

Riunione alla CdL dei custodi INCIS

Oggi, alle ore 17, i custodi dell'INCIS si riuniranno in assemblea nel salone della Camera del Lavoro. L'assemblea esaminerà le eventuali decisioni del Consiglio centrale dell'istituto sulle rivendicazioni della categoria. I custodi, come è noto, rivendicano la modifica di alcuni articoli, costituzionali, del regolamento e la equiparazione del loro trattamento economico con quello dei dipendenti dello Stato.

Indette dal Partito per il 19 e il 20

Due giornate di proselitismo e di diffusione dell'«Unità»



I carabinieri e la polizia di Tivoli, Bagni di Tivoli, Villalba e Guidonia sono nuovamente in allarme per nuovi minacciosi incendi. Nelle prime ore del pomeriggio di ieri, è infatti pervenuta alla direzione dello stabilimento Pirelli di Villa Adriana una lettera spedita con posta ordinaria da Tivoli, nella quale è scritto in stampatello: «Non sarà l'arresto di un povero diavolo a farci paura. Siamo pronti e decisi. Vi incendieremo tutti. La vostra ora è segnata. Agiremo quando meno ve lo aspettate. Potete anche agitare. Vi daremo filo da torcere fino all'ultimo sangue. La lettera è firmata «I corvi» e non è improbabile che sia frutto di uno stupido scher-

Identificati i due giovani che aggredirono il tassista

Sono ricercati dai carabinieri - Come si svolse l'aggressione in via di Torre Spaccata - Il ferito è al S. Giovanni: non è grave

I carabinieri della Nucleo di polizia giudiziaria e della stazione di Cinecittà hanno identificato i due giovani che l'altro sera aggredirono il tassista Orlando Mattia, tentando di rubargli il denaro. Biagio Di Costanzo, di 21 anni, da Napoli e Nazareno Sbroli di 20 anni, da Pancastagna (Siena). Entrambi sono latitanti: le ricerche sono in corso. L'altro sera, il Di Costanzo e lo Sbroli, lasciarono la pensione della signora Lea Bartolacci, in via Marsala 26, dove avevano pernottato, e raggiunsero la stazione Termini. Erano in guida di Torre Spaccata. Non avevano una lira in tasca (le 1.500 lire che in tutto possedevano erano appaese per pagare l'affitto della camera) e non sapevano come mangiare. Il napoletano, che nonostante la giovane età ha già avuto a che fare con la polizia, ebbe per primo l'idea di compiere una rapina. L'altro non trovò la forza di ribellarsi: aveva lasciato il suo paese per cercare lavoro e era disperato. Al più vicino parcheggio, noleggiarono un taxi. Subito dopo, lasciarono il taxi e si diressero verso la casa di Torre Spaccata. Fu il Di Costanzo a prendere l'iniziativa. Saltò sull'auto, intrascinandosi dietro l'amico, e disse deciso all'autista: «Ci vada come mangiare». Per tutto il tragitto, fu lui a parlare, forse per farsi coraggio. Lo Sbroli, evidentemente terrorizzato dal pensiero di ciò che stava per fare, disse tante parole, balbettando, ma il napoletano riuscì a saltare sulla via. I giovani lo seguirono per qualche tempo, proprio in quel momento, però, passò un'auto con i fari accesi. Allora, presi dal panico, i due fuggirono, lasciando nei taxi i loro bagagli: una vec-

Le elezioni per le C. I.

Tutti i voti alla FIOM alla Ranieri e alla SIME

I candidati unitari hanno conquistato la totalità dei seggi operai in palio

La FIOM-CGIL ha ottenuto due significativi successi nelle elezioni per il rinnovo delle Commissioni Interne svoltesi nei giorni scorsi alla Officina Ranieri e alla SIME. La FIOM ha riportato la quasi totalità dei voti validi, ed ha conquistato tutti i seggi in palio.

Dibattito su «Scuola e Costituzione» al quartiere Italia

Oggi alle ore 20, nella sede del PSI del Quartiere Italia — via Stuparia, 72 — indetto dal PRT, PS, Radicali, PCI, ANPI, ANPPPIA, ARCI, UDI, FGCI, avrà luogo un pubblico dibattito sul tema: «Scuola e Costituzione». L'orazione sarà tenuta dal prof. Alighiero Manacorda.

Stamane assemblea degli elettrici in sciopero

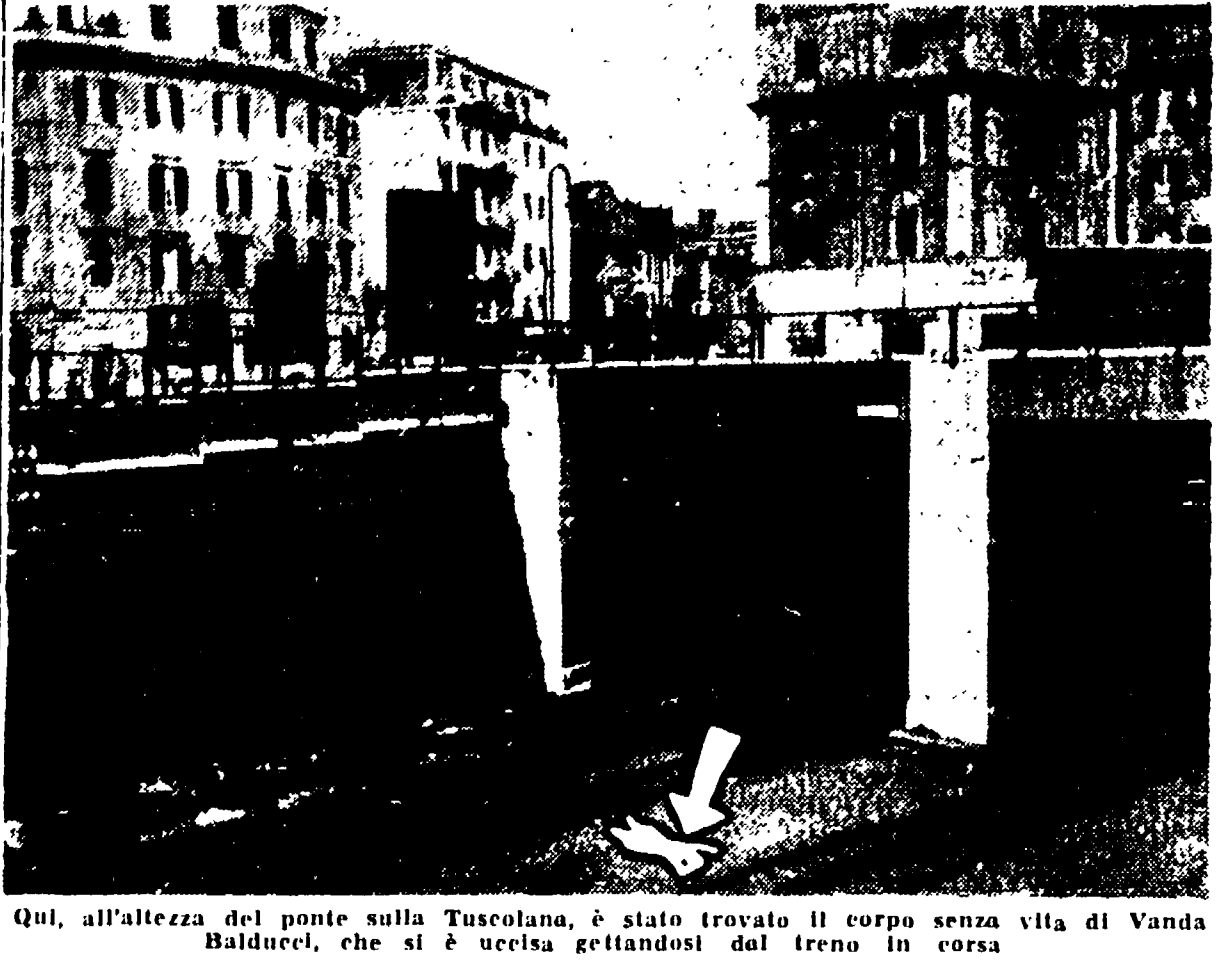
Per le ore 9,30 di questa mattina, le organizzazioni sindacali hanno convocato, nei locali del Cral aziendale, i lavoratori dipendenti della ACEA, entrati in sciopero alle 0 di ieri, per una astensione di 72 ore. Lo sciopero, che interessa tutte le aziende elettriche nazionalizzate, è stato proclamato in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro.

Ieri mattina è stata difinita tra i dipendenti dell'ACEA una circolare con la quale si tenta, tendenziosamente, di addossare la responsabilità della rottura delle trattative alla organizzazione sindacale. Tale mossa non ha avuto effetto, in quanto gli operai sono stati informati che la rottura delle trattative si è verificata per la pertinacia con la quale la F. I. A. E. M. ha rifiutato di migliorare le irrisolte controproposte di aumenti salariali.

In agitazione il personale dello Zoo

Da oggi il personale del Giardino zoologico limiterà le proprie prestazioni di lavoro a solo 7 ore ordinarie. Tale decisione è stata presa dall'assemblea dei lavoratori tenutasi nei giorni scorsi. L'agitazione è stata originata dai provvedimenti presi dalla giunta la quale ha ridotto l'assegnazione delle ore straordinarie e, di fatto, ha declassato il stipendio di un terzo del personale. Nel prendere questo provvedimento la giunta non ha tenuto conto che il volume degli straordinari assegnati al

Qui si è lanciata dal treno



Qui, all'altezza del ponte sulla Tuscolana, è stato trovato il corpo senza vita di Vanda Balducci, che si è uccisa gettandosi dal treno in corsa

Dopo una drammatica discussione alla stazione Termini

Una sartina abbandonata dal fidanzato si uccide gettandosi dal direttissimo

Il cadavere è stato trovato ieri notte vicino alla stazione Tuscolana — La giovane lavorava in una sartoria romana e abitava a Fiumicino — Le indagini della polizia

Abbandonata dal fidanzato, una giovane sartina si è uccisa, gettandosi dal treno in corsa, alla stazione Termini alle 19,45. Il cadavere della ragazza è stato trovato poco dopo mezzanotte, sul binario a quattrocento metri dallo scalo Tuscolano e ad una trentina di metri dal ponte della Ranoecchia, fra i quartieri San Giovanni e Appio. Dopo un'ora è stata rinvenuta un'ora dopo, successivamente ad una disgrazia: poi dopo una giornata di indagini, condotte insieme da polizia e carabinieri, si è potuto accertare che la poveretta si è tolta la vita dopo essere stata lasciata dal fidanzato con il quale conviveva in una casetta in via Delle Telfine 1, a Fiumicino, con il padre Elio Ronconi, casalingo e la sorella Laura, di 25 anni, e il fratello, pure sartina, e Maria Pia, maglierista. I parenti hanno saputo della morte della giovane poco dopo



Vanda Balducci, a sinistra in vestito chiaro, in una recente foto che fu scattata mentre era con la amica Luciana Garbella

Le tre di ieri mattina. E' stato il dott. Zito, del Commissariato di Fiumicino, a portare la notizia alla famiglia. Sul luogo dove il cadavere è stato trovato, sopino, inzuppato di pioggia e macchiato di sangue, si sono subito portati funzionari di polizia per i rilievi di legge. L'identificazione della salma è avvenuta attraverso il libretto ferroviario di Vanda portava con sé in una borsa. Subito, la polizia ha iniziato le indagini tendenti a chiarire l'accaduto. Per alcune ore

si è tenuto che la ragazza fosse stata assassinata. L'ipotesi era avvalorata anche dal fatto che le lenzuola ricamati sul letto erano stati trovati in un'armadio, e che il treno in partenza alle 19,45 da Termini per Trastevere Succedeva così quasi ogni sera. Giuliana saltava sul controllo e si trovava in attesa alla stazione di Trastevere, qui, dopo una ventina di minuti di attesa, salivano assieme sul treno per Fiumicino. Ieri l'altro sera però, la ragazza ha atteso in vano: durante il breve percorso, Vanda si era tolta la vita, dopo aver saputo che il fidanzato aveva deciso di rompere la relazione che da tempo esisteva fra loro.

A quanto si sa, nel breve intervallo che intercorre fra l'abbandono della ragazza e la sua morte, Vanda si era ostinatamente opposta alla decisione del Patti Saperla che i genitori di lui non la cedevano in sposa, ma sperava che il tempo avrebbe cambiato le cose. Del resto già in discussioni precedenti, il fidanzato stesso l'aveva più volte rassicurato: «È che noi due ci si voglia bene Babbo e mamma ci comprenderanno». Tanto rassicurata aveva udito queste parole, e aveva consentito di sposare che tutto si sarebbe compiuto. Ma l'altra sera, Gaetano Patti aveva deciso di dire con estrema chiarezza alla fidanzata il suo proposito di troncare la relazione.

La notizia ha sconcertato la mente di Vanda. La ragazza ha stretto per l'ultima volta la maniglia della porta della sua camera, e ha saltato in un'altra rettura di prima classe, sola.

Mentre il treno correva, il giornale si è incamminato sulle rotaie, forse per incontrarsi nuovamente con Vanda. Ma ha trovato la porta di una rettura alle ore 18.

CONVOCAZIONI

Partito La riunione della commissione incaricata di redigere il documento conclusivo del convegno della stampa comunista alla sede dell'Unità, è fissata a domani alle ore 18 in Federazione. Il comitato direttivo della Federazione si riunisce domani giovedì 17 alle ore 9,30 precise. I professori comunisti sono invitati alle riunioni venerdì 18 marzo, alle ore 18, per discutere un importante ed urgente ordine del giorno relativo alla situazione sindacale. I COLLEGI DEI PROIBIRI della città e dell'Agro sono convocati questa sera in Federazione, alle ore 20, per discutere l'ordine del giorno relativo alla diffusione dell'Unità e della stampa periodica di tutti i comuni. O. G. : gli sviluppi della crisi governativa; il contributo dei diffusori della stampa comunista alla campagna di proselitismo e tesseramento 1960 - Relatore il comp. Leo Carullo. I postelegrafonici comunisti sono convocati per giovedì alle ore 19 alla sezione Campo Marzio (Tutti) Forti S. Giovanni (Marta Rodano), Tafelò (Fucà), Forte Anello (Pavone), Portonaccio (Relatore il comp. Mario Maglietta Campitelli), alle 19,30, si terrà l'attività sezionale con Mammucella, alle 20, a Porta Maggiore. Forte Anello (Fucà) e Campitelli, alle 19,30, si terrà l'attività sezionale con Mammucella, alle 20, a Porta Maggiore. Forte Anello (Fucà) e Campitelli, alle 19,30, si terrà l'attività sezionale con Mammucella, alle 20, a Porta Maggiore. Forte Anello (Fucà) e Campitelli, alle 19,30, si terrà l'attività sezionale con Mammucella, alle 20, a Porta Maggiore.

Il giorno Oggi mercoledì 16 marzo (76-280) Onomastico: Eriberto. Agapito. Il sole sorge alle ore 6,36 e tramonta alle 18,23. Ultimo quarto il 20.